

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2972 del 24/08/2016
Oggetto	DLGS 152/2006 E SMI, ART. 206 - DM 05/02/98 E SMI - COMISOL DI CORTESI GIANANDREA E C. SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, LOCALITA' GRANAROLO, VIA CABRONA 4 - RINNOVO ISCRIZIONE AL N. 146 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI A PROCEDURA SEMPLIFICATA
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3080 del 24/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DLGS. N. 152/06 E SMI, ART. 216, DM 05/02/98 E SMI - COMISOL DI CORTESI GIANANDREA E C. SNC CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI FAENZA, LOCALITA' GRANAROLO, VIA CABRONA N. 4 - RINNOVO ISCRIZIONE AL N. 146 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI SOTTOPOSTI A PROCEDURA SEMPLIFICATA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione della Giunta Provinciale di Ravenna n. 22 del 17/02/2016* "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art.1, C.85 Lett A) della Legge n. 56/2014, mediante ARPAE, in attuazione della L.R. n.13/2015" e, nel caso specifico, le iscrizioni al registro dei recuperatori in procedura semplificata e al registro degli autosmaltitori di cui agli artt. 214, 215 e 216 del D.Lgs 152/2006 e relativi divieti di inizio o di prosecuzione delle attività;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la "Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16). In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, l'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 3050 del 09/09/2011 alla Ditta Comisol di Cortesi Gianandrea e C. Snc con sede legale e impianto in Comune di Faenza, località Granarolo, Via Cabrona n. 4, con cui veniva rinnovata l'iscrizione al n. 146 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per lo svolgimento di operazioni di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R3), classe 6, fino alla data del 09/09/2016;

VISTA la nota, ai sensi dell'art. 216, comma 5) del DLgs n. 152/2006 e smi presentata in data 04/08/2016 all'Unione della Romagna Faentina - Sportello Unico per le Attività Produttive, acquisita da questa Struttura

Arpae in data 17/08/2016 (PGRA 10234 - Pratica Sinadoc 25313/2016) con cui la ditta Comisol di Cortesi Gianandrea e C. Snc (CF/PIVA: 00134660398) con sede legale e impianto in Comune di Faenza, località Granarolo, Via Cabrana n. 4 comunica:

- l'intenzione di proseguire l'attività già oggetto di comunicazione (iscrizione al n.146 nel registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3050 del 09/09/2011) - ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, senza modifiche,
- l'intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "*Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*", non ricorrendone l'obbligo poiché trattasi di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi di cui all'oggetto;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi - Parte IV, Titolo I recante norme in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'esame della sopracitata comunicazione, svolta dall'incaricato dell'istruttoria per la pratica Arpae Sindaoc n. 25313/2016, emerge che:

- la ditta Comisol di Cortesi Gianandrea e C. Snc (CF/PIVA: 00134660398) con sede legale e impianto in Comune di Faenza, località Granarolo, Via Cabrana n. 4, ha presentato al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina in data 04/08/2016 (acquisita da questa SAC al PGRA/2016/10234 del 17/08/2016) apposita comunicazione di prosecuzione, senza modifiche, delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi (R13/R3) per le quali risulta già iscritta al n. 146 del registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi con provvedimento (rinnovo) del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3050 del 09/09/2011;
- la Società ha comunicato la propria intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013 in materia di AUA, non ricorrendone l'obbligo poiché si tratta di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi di cui all'oggetto;
- la Ditta svolge, in procedura semplificata, operazioni di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R3) di rifiuti non pericolosi riconducibili al punto 6.1, dell'Allegato 1 – Suballegato 1 del DM 5 febbraio 1998 e smi;
- è stata effettuata con esito positivo la verifica di completezza dell'istanza, con avvio del procedimento in data 04/08/2016;
- rispetto all'iscrizione in essere, le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi già svolte in regime semplificato, in conformità alle norme tecniche di cui al DM 05/02/1998 e smi, risultano invariate;
- in relazione alle previsioni e vincoli nella pianificazione settoriale in materia di gestione dei rifiuti "*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti* (PRGR - approvato con Deliberazione n. 67 del 03/05/2016, pubblicato sul BURER in data 06/05/2016) l'area di interesse risulta come idonea per la localizzazione di impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;
- sono stati assolti gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 inerenti la documentazione antimafia, con l'acquisizione della dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia resa dalla Ditta con l'istanza;
- non sussistono elementi ostativi al rinnovo dell'iscrizione al n. 146 nel registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata;

In relazione alle previsioni e vincoli nella pianificazione settoriale in materia di gestione dei rifiuti "*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti* (PRGR - approvato con Deliberazione n. 67 del 03/05/2016, pubblicato sul BURER in data 06/05/2016) l'area di interesse risulta come idonea per la localizzazione di impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi di cui al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, secondo cui sono affidate per delega alle SAC le competenze relative alle comunicazioni di inizio attività per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 216 commi 1 e 4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi può comunque essere proseguito decorsi 90 giorni dalla presentazione dell'apposita comunicazione all'Ente competente, in mancanza di provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività;

CONSIDERATO che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dott. Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **IL RINNOVO dell'iscrizione** della Ditta **Comisol di Cortesi Gianandrea e C. Snc** (CF/PIVA: 00134660398) con sede legale e impianto in Comune di Faenza, località Granarolo, Via Cabrana n. 4, **al n. 146** nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/2006 e smi e del DM 05/02/1998 e smi, **per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R3)**, classe 6, relativamente alle seguenti tipologie e quantità di rifiuti.

Tipologia di rifiuti <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05.02.1998 e smi)</i>	Quantitativi massimi ammessi (t/a)	Attività di recupero <i>(Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05.02.1998 e smi)</i>
<i>6.1 Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica ricompresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici</i> Cer 02 01 04 - 15 01 02 - 17 02 03 - 19 12 04 - 20 01 39	2.990	R13 - R3

2. **DI VINCOLARE** l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi di cui al precedente punto 1. al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) per la tipologia di rifiuti sopraindicata, la quantità massima di rifiuti ammessa a recupero è fissata complessivamente in 2.990 tonnellate/anno;
 - b) La Ditta è tenuta al rispetto delle condizioni e delle norme tecniche generali contenute nel DM 05/02/98 e smi, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti ovvero di tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente in materia di sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
 - c) È fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene degli ambienti di lavoro, emissioni in atmosfera e scarichi idrici;
 - d) la Ditta è tenuta, entro il 30 aprile di ogni anno, al pagamento del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350. In caso di mancato versamento del diritto di iscrizione si provvederà alla sospensione dell'iscrizione al registro;
 - e) la comunicazione di cui all'art. 216 del DLgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata ogni 5 (cinque) anni; pertanto, per garantire che non vi sia soluzione di continuità, almeno 90 giorni prima della scadenza della validità del presente provvedimento, dovrà essere presentata apposita comunicazione di rinnovo. La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere presentata anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero. Resta comunque ferma l'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)", qualora ne ricorrano le condizioni;
3. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi del presente provvedimento;

4. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, al SUAP territorialmente competente, per il rilascio al soggetto richiedente e agli enti interessati per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci.
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.